

Gruppo Risorse Ambientali

Facilitatore: Susanna Ferrari

Presenti agli incontri

NOME COGNOME	ENTE APPARTENENZA
Gioanna Spigardi	Comune di Boretto
Giovanni Torreggiani	Comune di Poviglio
Nadia Lanfredi	Cittadina
Carlo Odescalchi	Bacchi Del Rio srl
Lorenzo Benelli	Viadana
Claudio Barbieri	CEA Poviglio
Silvio Aldini	Bonifica Bentivoglio
Elisa Artoni	Comune di Poviglio
Stefano Carpi	Sindaco Comune di Poviglio
Luciano Longhi	Assessore Comune di Boretto
Enzo Mazzei	Consulente Comune Poviglio e Boretto

Contenuti

Il Gruppo di lavoro Risorse Ambientali ha svolto la prima fase del processo, dedicata principalmente all'analisi dei problemi, in quattro incontri durante i quali sono stati discussi in dettaglio sei ambiti tematici specifici:

- **acqua**
- **aria**
- **mobilità sostenibile**
- **energia**
- **rifiuti**
- **rischi**

Tali ambiti sono stati proposti dal facilitatore nel primo incontro e accettati dai partecipanti. Solo l'ultimo – il rischio – è stato introdotto in un secondo tempo in base alla richiesta emersa nella discussione - da parte di un partecipante - d'approfondimento di tali tematiche, richiesta accolta dal gruppo.

Nei quattro incontri sono stati affrontati gradualmente i temi proposti attraverso una discussione strutturata che ha utilizzato una matrice di analisi nella quale sono stati rilevati ogni volta gli aspetti più rilevanti della discussione secondo il seguente schema logico:

- Sottotema
- Problema / Situazione attuale
- Cause
- Attori coinvolti
- Progetti Esistenti
- Prime proposte : obiettivi / progetti di massima

Nel primo incontro è stato trattato il tema "acqua"; nel secondo i temi "aria e mobilità sostenibile" ed il tema "energia". E' seguita nel terzo incontro di lavoro l'analisi del tema "rifiuti", mentre nell'ultimo il gruppo Risorse Ambientali ha discusso essenzialmente i temi inerenti ai "rischi" ambientali presenti sul territorio dei due comuni in particolare modo il rischio idraulico e il rischio d'incidenti rilevanti.

Metodo di lavoro

Agli incontri di lavoro del gruppo risorse ambientali è stato presente sempre un facilitatore il cui ruolo è stato relativo principalmente alla "facilitazione" della discussione tra i partecipanti finalizzando la stessa agli obiettivi fissati per tale



fase: analisi dello stato di fatto con l'individuazione dei principali problematiche presenti a livello ed analisi di dettaglio delle stesse.

Il metodo di lavoro ha previsto quindi l'utilizzo di una matrice volta a strutturare la discussione. Per ogni macotema è stato chiesto ai partecipanti di fare un'analisi dello stato di fatto a livello locale evidenziando le criticità o anche le eventuali eccellenze, rilevando le cause principali delle stesse e gli attori coinvolti, segnalando i progetti già attuati o in programma.

La matrice ha previsto anche un'ulteriore colonna volta a raccogliere le prime proposte emerse dalla discussione per contribuire a risolvere le problematiche individuate; tali proposte sono relative sia ad obiettivi generali o specifici di miglioramento sia a idee-proposte di progetti anche puntuali da attuare.

Nel primo incontro il facilitatore ha ricordato le "regole di fondo" relative al lavoro dei gruppi di Ag 21 (legittimazione tra i partecipanti, approccio costruttivo, orientamento al risultato, disponibilità al confronto ed alla negoziazione, comunicazione e trasparenza tra promotori e partecipanti, "tutti sono esperti")

Gli incontri si sono svolti sempre seguendo una schema standard. All'inizio il facilitatore ha illustrato la scaletta di lavoro, presentando i temi da trattare ed i possibili "argomenti" relativi agli stessi (sotto temi). Prima di passare alla discussione sono state distribuite copie cartacee del verbale e delle matrici dell'incontro precedente redatte ad opera del facilitatore chiedendo una validazione delle stesse da parte dei partecipanti o eventuali correzioni-integrazioni. Si è proceduto poi ad analizzare i problemi specifici del tema trattato, in riferimento allo stato attuale, attraverso un lavoro a piccoli gruppi e successivo confronto tra tutti i partecipanti. I contenuti della discussione e del lavoro del gruppo sono riportati direttamente dal facilitatore in un poster contenente la matrice. Successivamente ad ogni incontro, il facilitatore ha provveduto a redigere il verbale ed a compilare su una matrice in formato elettronico di quanto emerso dalla discussione, inviando gli stessi per posta elettronica agli aderenti prima del nuovo incontro.

Partecipazione e rappresentatività

Agli incontri di lavoro del Gruppo Risorse Ambientali hanno partecipato complessivamente 11 aderenti al processo, anche se mediamente ai singoli incontri sono state presenti 5-6 persone.

La rappresentatività del gruppo è stata limitata per una prevalente presenza di partecipanti appartenenti al settore pubblico.

Clima

I lavori del gruppo si sono svolti in modo efficace; l'approccio dei partecipanti è quasi sempre stato positivo, gli interventi mirati e rilevanti. Il confronto è stato quindi costruttivo anche se sempre vivace. I tempi di discussione sono stati rispettati così come la scaletta di lavoro proposta inizialmente ad ogni incontro ad eccezione dell'ultimo nel quale il protrarsi della discussione sul tema "rischi" non ha permesso di rivedere le matrici relative ai temi trattati in precedenza, come previsto inizialmente.

Il clima di lavoro è stato quindi complessivamente buono pur non mancando in alcune occasioni alcuni momenti di conflittualità.

Da segnalare che in avvio del processo si è discusso in modo vivace anche del metodo di lavoro proposto e delle finalità del processo di Ag 21 avviato. E' stato quindi necessario da parte del facilitatore ribadire:

- l'importanza di seguire il metodo di lavoro proposto in quanto esso è finalizzato a rendere equilibrata tra i partecipanti e costruttiva la discussione
- le regole di fondo richieste ai partecipanti, soprattutto in merito alla disponibilità individuale al confronto ed alla negoziazione, al rispetto dei punti di vista diversi da vedere come un arricchimento alla discussione e al confronto